



Comunicato Stampa

Giancarlo Scagnolari

Roll

Milano, 29 Gennaio - 22 Febbraio 2015

Inaugurazione Mercoledì 28 Gennaio 2015, ore 18.30

A ben guardare nel fermento che anima e informa sempre più l'arte del nostro presente può succedere ancora, sebbene sempre più di rado, di incontrare artisti che amano molto restare chiusi nello studio e poco mostrarsi in pubblico. Non tanto perché vogliono rispettare il mito dell'artista tormentato e solitario, secondo quella che è la tradizione romantica forse ancora troppo diffusa, ma perché il loro interesse si concentra sulla quasi esclusiva necessità a portare avanti la loro ricerca, sul voler continuamente varcare la soglia dell'esperienza mai paghi del risultato raggiunto, sul sentirsi soddisfatti al termine di una conoscenza tanto da non valutare nemmeno la necessità di mostrarla. Convincerli a uscire allo scoperto con il lavoro sotto il braccio per entrare in spazi espositivi non è impresa da poco ma, a volte, vale la pena condurla fino in fondo per la sorpresa che si può rivelare davanti agli occhi del pubblico.

Tra questi incontri fortunati è sicuramente possibile annotare quello con Giancarlo Scagnolari, un artista che dagli anni novanta si dedica a un'originale ricerca tanto da far diventare le sue infrequenti mostre un evento.

Una sorpresa che lo Spazioborgogno di Milano presenta con la mostra "*Roll*" che segna il temporaneo rientro dell'artista da Londra dove in solitaria vive e lavora dal 2010.

Da sempre le sue opere sono manifestazioni di un'apparente serenità, leggerezza e rigore costruite attraverso l'utilizzo della vitalità naturale del materiale e delle forze che nei diversi stati si sprigionano in relazione con lo spazio e la sua architettura. Il risultato sono delle forme armoniche di estrema sintesi che si vanno a porre in quel labile punto di contatto tra il disegno e la scultura, tra il progetto e l'esecuzione perché la tensione che permette di costruirle è sia dell'azione del tendere che di ciò che è teso. Un metodo di lavoro che contemporaneamente apre e chiude all'improvvisazione e che richiede la profonda conoscenza di tutti gli elementi; una padronanza che è possibile acquisire solo con la lenta e totale dedizione al materiale e alle diverse fasi del lavoro. Proprio in riferimento a questa capacità di controllo le lineari e morbide forme presentate presso lo Spazioborgogno dialogano direttamente con la profonda e bianca sala come fossero riccioli su una pagina. Da qui anche il titolo della mostra: *Roll*.

Di queste opere Scagnolari dice: "*La presenza del vuoto lascia spazio a tutte le forme e il bianco, come in un foglio, e un serbatoio di energia. Il compito dei segni è quello di guidare il flusso in figure che incarnano la loro segreta potenza. Segni di fluttuazione, leggerezza, lucidità ed equilibrio naturale*".

Dopo molti anni Giancarlo Scagnolari (Lecco, 1966) torna a Milano, città in cui ha studiato nella seconda metà degli anni Ottanta presso l'Accademia di Belle Arti di Brera e dove ha partecipato attivamente alle attività della Casa degli Artisti, l'indimenticabile progetto a favore delle nuove generazioni promosso dagli artisti Luciano Fabro e Hidetoshi Nagasawa insieme alla storica dell'arte Jole De Sanna.

Marco Bazzini



Ripa di Porta Ticinese 113,
20143, Milano
+39(02)36695249

spazioborgogno@gmail.com
spazioborgogno.com

→
english on the other side



Press Release

Giancarlo Scagnolari

Roll

Milan, 29 January – 22 February 2015

Opening Wednesday 28 January 2015, 6.30 pm

It's nice to observe a ferment that animates and informs the art of nowadays. It can happen rarely to meet artists who like to remain closed in their studio. Not so much because they want to comply with the myth of the tortured and lonely, according to the romantic tradition, but because their interest is focused exclusively on the need to follow their research.

Giancarlo Scagnolari is an artist who dedicates himself to research from the nineties.

His works is a manifestation of an apparent serenity, lightness and rigor built through the use of natural vitality of the material and the forces that are released in different states in relation to space and its architecture.

Spazioborgogno is delight to present the exhibition "*Roll*" which marks the temporary return of the artist from London, where he recently lives and works.

Scagnolari operates on the fence between drawing and sculpture to achieve harmonic forms that can imprison the tension of the materials hidden from the view. A working method that simultaneously open and close to improvisation that requires a deep knowledge of all the elements; a mastery that can be acquired only with slow and total dedication to the material and the various phases of the work.

In reference to this ability to control the linear and soft forms submitted to the gallery communicate directly with the exhibition space as if they were white and deep curls on a page. The title *Roll* as well enhance the character of this art work.

Regarding his own work Scagnolari says: "*The presence of the emptiness leaves a space to all the forms and the white, like a blank paper, is a reservoir of energy. The purpose of the untouched space is to drive the flow in figures that embody their secret power. Signs of fluctuation, lightness, lucidity and a natural balance.*"

Giancarlo Scagnolari (Lecco, 1966) graduated at the Fine Art Academy of Brera, Milan at the end of eighties, also participated in "Casa degli Artisti", the project of emerging artists thought by Luciano Fabro, Hidetoshi Nagasawa, and the art critic Jole de Sanna.

Marco Bazzini



Ripa di Porta Ticinese 113,
20143, Milan
+39(02)36695249

spazioborgogno@gmail.com
spazioborgogno.com



italiano sul retro